

Il Centre National d'Enseignement à Distance (CNED)

Che cos'è

Creato nel 1939 al fine di rispondere ai bisogni di scolarizzazione dei giovani francesi rifugiati allo scoppio della guerra, il CNED è un'istituzione pubblica posta sotto la tutela del Ministère de l'Education Nationale. Il suo scopo è quello di fornire e promuovere l'insegnamento a distanza, facendo appello soprattutto alle moderne tecniche di comunicazione.

Dal 1991, in seguito ad un provvedimento di decentralizzazione, la sua Direzione Generale si è trasferita da Parigi a Futuroscope, vicino a Poitiers, dove si trovano anche il servizio di produzione audiovisiva e il "Télé-Accueil".

Il CNED si articola in 8 centri (Grenoble, Lille, Lyon, Poitiers, Rennes, Rouen, Toulouse, Vanves), che storicamente hanno sviluppato attitudini e specializzazioni diverse, la cui offerta di formazione copre tutti i livelli di insegnamento, da quello elementare a quello superiore, fino a quello universitario, oltre alla preparazione ai concorsi di assunzione, alla formazione professionale,¹ etc.

Stefania Manca e Donatella Persico, ITD-CNR, Genova

I servizi comuni

I servizi comuni del CNED sono:

- 1) Il "Service audiovisuel", che produce e diffonde materiale audiovisivo e multimediale oltre che trasmissioni interattive (descritte nel seguito).
- 2) Il "Télé-Accueil", un servizio centralizzato di accoglienza telefonica, situato a Poitiers, che risponde in diretta alle richieste di informazioni e di iscrizioni che provengono da tutto il mondo. Sono previsti tre livelli di accoglienza telefonica: se chi risponde al primo livello non è in grado di fornire l'aiuto desiderato, può richiedere l'intervento di uno dei sei consiglieri della formazione, pedagoghi che affrontano questioni più specifiche legate a consigli sulla formazione, specie quella continua, soddisfacendo anche eventuali esigenze di orientamento. Il terzo livello consente di entrare in contatto direttamente con gli specialisti che hanno prodotto o gestiscono i singoli corsi.
- 3) Un "Atelier d'Editions Automatisées", situato presso l'istituto di Rennes, che numera i documenti, li archivia su dischi ottici, li edita e li fascicola a richiesta.

Gli strumenti e i metodi didattici

Oltre al tradizionale materiale autoistruzionale a stampa (che continua ad essere la tipologia di strumento didattico più usata), il CNED utilizza in grande misura cassette audio e video, materiale informatico, videodischi, CD-Rom, CD-Video, il telefono, il Minitel e le trasmissioni televisive interattive, trasmesse via satellite e visibili presso gli appositi centri di ricezione. Tutti i tipi di materiale e i servizi didattici erogati sono interamente prodotti presso il CNED stesso (sia

pure con la collaborazione di esperti "esterni") che dispone di attrezzati centri stampa e di un centro di produzione audiovisiva e multimediale.

I flussi comunicativi (servizio correzione compiti, richiesta di spiegazioni e ulteriori approfondimenti) vengono gestiti principalmente attraverso il servizio postale, telefonico e Minitel.

Va detto che, finora, l'uso dei servizi Internet (specie della posta elettronica) è ancora molto limitato.² La scelta non casuale di affidare la formazione a distanza a strumenti di formazione a distanza di prima e seconda generazione³ si basa sull'analisi della effettiva disponibilità di risorse tecniche ed informatiche presso la maggioranza degli utenti, unitamente agli obiettivi del CNED di raggiungere quanti più utenti possibile.

Le Trasmissioni Video Interattive (VTI)

Si tratta di trasmissioni televisive integrate con un programma o un corso di studi, basate su interviste ad esperti del settore in esame e rivolte ad un pubblico specifico che dispone delle conoscenze necessarie per partecipare attivamente.⁴ Le trasmissioni, realizzate in diretta, sfruttano canali satellitari e coprono tutto il territorio nazionale e porzioni di quello estero. L'interattività viene realizzata grazie alla presenza di un servizio telefonico o di un fax presso i diversi centri di ricezione (edifici scolastici, università, imprese, centri di formazione; un centinaio sul territorio nazionale), dove gli utenti possono recarsi per assistere e prendere parte alle trasmissioni. Talvolta è anche possibile effettuare dei collegamenti in videoconferenza grazie alla rete Numéris. Gli utenti possono porre i loro quesiti e l'esperto risponde "in

diretta” alle domande più significative. A tutte le domande che non possono ricevere risposta immediata viene comunque fornita una risposta differita per iscritto o tramite Minitel.

Scopo dei centri di ricezione, dove viene consigliata la partecipazione simultanea di persone con stessi tipi di difficoltà e problemi, è anche quello di creare una classe virtuale e di stabilire rapporti sociali, che vengono necessariamente meno nello studio a distanza.

Destinatari privilegiati di queste trasmissioni sono sia gli studenti di scuola media inferiore e superiore, sia il personale insegnante ed amministrativo bisognoso di formazione continua, sia un pubblico universitario. Cicli diversi di trasmissioni televisive vengono, infatti, approntati a seconda del pubblico a cui si rivolgono, sia in un contesto nazionale che europeo od internazionale.

La percentuale di pubblico raggiunta continua, tuttavia, ad essere limitata, sia perchè quest’ultimo, in mancanza di dispositivi di ricezione domestici, è vincolato alla frequentazione dei centri di ricezione, sia perchè gli orari di trasmissione dei programmi sono spesso incompatibili con gli orari lavorativi degli utenti (ricordiamo che l’80% sono adulti impiegati a tempo pieno), molti dei quali preferiscono, inoltre, mantenere l’anonimato.

Il CNED in cifre

- 350.000 iscritti in 176 paesi (70.000 iscrizioni all’anno).
- 1.200 specialisti dei canali di trasmissione del sapere.
- 2.750 moduli di formazione iniziale e continua.
- 500 programmi completi di formazione.
- 4.500 convenzioni di formazione continua.
- 6.000 persone impiegate presso gli otto centri (750 nel settore amministrativo, 250 nel settore tecnico, oltre 5.000 insegnanti specializzati in formazione a distanza e in tecniche multimediali, di cui 1.800 a tempo pieno e 3.000 part-time).
- 555.000.000 di franchi è il budget annuale, di cui il 75% proveniente dalle iscrizioni.
- da 345 a 6.500 F le tariffe individuali di un corso annuale se l’iscrizione avviene in forma privata (con tariffe che possono arrivare fino ad una maggiorazione del 400%, se finanziata da un datore di lavoro pubblico o privato).

Come contattare il CNED

per telefono: (33) 49 49 94 94

per fax: (33) 49 49 96 96

via Minitel: 3614 CNED

per posta: Centre National
d’Enseignement à Distance
Avenue du Téléport - BP 200
86980 Futuroscope Cedex
- France

Note

1 In quest’ultimo settore il CNED mette a disposizione delle imprese pubbliche o private e della pubblica amministrazione una nutrita offerta di moduli formativi rivolta agli adulti già impiegati o in cerca di impiego, e in numerosi casi realizza offerte di formazione “su misura” per rispondere alle specifiche esigenze delle imprese.

2 L’uso della posta elettronica sta incominciando ad emergere specie nel servizio di correzione dei compiti che gli studenti in-

viano periodicamente agli insegnanti, affiancandosi così alla posta tradizionale, ma non viene ancora proposto come canale di erogazione dei corsi stessi.

3 Per strumenti di formazione a distanza di prima e seconda generazione si intendono, rispettivamente, l’impiego di materiale a stampa e della corrispondenza come canale privilegiato di comunicazione, e la presenza di una molteplicità di materiali didattici (stampa, software didattici, trasmissioni televisive, etc.).

Per una panoramica degli utilizzi della telematica, come metodologia cardine degli strumenti di terza generazione, in ambito didattico vedi Trentin G. (a cura di), *Didattica in rete*, Roma, Garzanti, 1996.

4 Nell’anno scolastico 1994/1995 le persone interessate, per la natura dei corsi seguiti, a questo servizio (circa 40 trasmissioni realizzate) sono state più di 100.000 su un totale effettivo di 350.000 iscritti. ●